

## ERRATA CORRIGE

**Si comunica che per mero errore materiale nel testo delle FAQ del 11.11.2023, pubblicate sul sito regionale e sul sito Lazio Europa, alla FAQ n. 8) è stata erroneamente indicata la non inclusione nella dizione di frutteti per gli uliveti e i castagneti.**

Si riporta pertanto la FAQ corretta

**8) Sono ammissibili recinzioni metalliche per danni da cinghiale a protezione di colture di mais, a protezione di uliveti, castagneti e tartufaie?**

Le recinzioni metalliche possono essere installate esclusivamente per la prevenzione dei danni alle colture orticole, frutteti, vigneti e vivai, come risultanti nel fascicolo aziendale.

L'elencazione relativa alle colture che possono essere oggetto di protezione con recinzioni metalliche è esaustiva. Non ricomprende le coltivazioni estensive, quali ad esempio mais e cereali, e ricomprende uliveti, castagneti e non le piante tartufigene.

Si precisa che le aree forestali, come riportato all'art.3 del bando pubblico, sono ambito territoriale escluso dagli interventi della Misura 4.4.1 di cui al bando pubblico approvato con Determinazione n. G10835 del 04/08/2023 e successiva integrazione n. G13751 del 19/10/2023.

Di seguito il testo integrale delle FAQ “Misura PSR Lazio 2014/2020 - Misura 4. - Sottomisura 4.4. Tipologia di Operazione 4.4.1 “Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico” - Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte, **che annulla e sostituisce integralmente la precedente pubblicazione.**

*Si evidenzia che le FAQ costituiscono esclusivamente risposte/chiarimenti ai quesiti posti all'attenzione dell'Amministrazione e rimane fermo che i requisiti, le condizioni e i criteri di ammissibilità sono definiti dal bando pubblico.*

# PSR Lazio 2014/2020 - Misura 4. - Sottomisura 4.4.

## Tipologia di Operazione 4.4.1

**“Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico”**

### FAQ

**Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte**

#### **1) Dove è pubblicato il Bando e quale è la scadenza?**

Il Bando della Misura 4 -Sottomisura 4.4. – Tipologia di Operazione 4.4.1 “Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico”, approvato con Determinazione n. G10835 del 04/08/2023 e successiva integrazione n. G13751 del 19/10/2023, è stato pubblicato sul BUR n. 63 del 08/08/2023 e il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 23.59 del 11/12/2023, come da Determinazione n. n.G13751 del 19/10/2023 pubblicata su BUR n. 85 del 24/10/2023.

Il testo del bando è disponibile anche sul sito regionale al link:

<https://www.regione.lazio.it/documenti/81106>.

#### **2) Se si vogliono realizzare due o più interventi si devono presentare due o più domande per ogni singolo intervento?**

A valere sul bando pubblico ogni soggetto richiedente può presentare un'unica domanda di sostegno, comprensiva eventualmente di più interventi.

#### **3) Quali sono i soggetti beneficiari e quali le aree di localizzazione degli interventi?**

I soggetti beneficiari sono:

- Imprese agricole, singole o associate, in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 2021/2115;
- Comuni e loro Unioni,
- Comunità Montane;
- Enti gestori di Aree Rete Natura 2000 e di altre aree di alto pregio naturalistico;
- Associazioni di agricoltori che realizzano investimenti collettivi nella tipologia di operazione 4.1.1. “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzate al miglioramento delle prestazioni”

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della Regione Lazio, con esclusione delle aree forestali, come definite nelle “Linee di indirizzo per la gestione del PSR Lazio 2014/2020 e disposizioni attuative generali” approvate con D.G.R. n.147/2016 e s.m.i.

#### **4) Nel bando sono previsti dei limiti economici minimi e massimi per gli investimenti?**

Il bando prevede un importo minimo di investimento ammissibile pari ad € 10.000,00 e un massimale del costo totale dell'investimento ammissibile pari a €100.000,00.

**5) Non disponendo di tutti i pareri necessari all' immediata realizzazione dell'intervento, è possibile presentare tale documentazione in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno?**

I progetti presentati in adesione del bando pubblico devono essere immediatamente cantierabili, cioè corredati di tutti i pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, nulla osta, previsti dalla normativa vigente per l'immediata realizzazione degli stessi, allegati alla domanda di sostegno.

**6) È possibile realizzare recinzioni metalliche per i danni da cinghiale, con rete a maglia sciolta o con rete a doppia torsione a maglia esagonale o a maglia rettangolare?**

I progetti devono essere realizzati esclusivamente secondo le modalità specifiche riportate nell' articolo 5 "Descrizione degli interventi" per ogni singola tipologia di intervento.

Nel caso specifico sono previste recinzioni realizzate in rete a maglia rettangolare o da allevamento, secondo le indicazioni contenute nel Manuale ISPRA, di cui al rimando previsto nel bando pubblico.

**7) Chi accerta che nei tre anni precedenti la domanda di sostegno siano stati accertati, ai sensi della L.R. n. 17/95 e s.m.i. e della L.R. n. 29/97 e s.m.i., danni da fauna selvatica in un raggio di 10 Km dalla localizzazione dell'intervento"?**

Si può fare riferimento agli Enti preposti al ricevimento delle segnalazioni/istanze di danno causato da fauna selvatica (lupo/cinghiale):

- Direzione regionale Ambiente / Enti Parco, laddove il danno si sia verificato in territori ricompresi nelle delimitazioni territoriali di loro competenza,
- Comuni / Ambiti territoriali di Caccia / Aree Decentrate Agricoltura per i danni verificatisi al di fuori delle aree protette.

**8) Sono ammissibili recinzioni metalliche per danni da cinghiale a protezione di colture di mais, a protezione di uliveti, castagneti e tartufaie?**

Le recinzioni metalliche possono essere installate esclusivamente per la prevenzione dei danni alle colture orticole, frutteti, vigneti e vivai, come risultanti nel fascicolo aziendale.

L'elencazione relativa alle colture che possono essere oggetto di protezione con recinzioni metalliche è esaustiva. Non ricomprende le coltivazioni estensive, quali ad esempio mais e cereali, e ricomprende uliveti, castagneti e non le piante tartufigene.

**9) Non avendo titolo a disporre dell'area, per mancato rinnovo di contratto di affitto, è possibile derogare a quanto previsto dall'art. 8 del bando pubblico e integrare successivamente tale documentazione?**

I requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dall'art. 8 del bando pubblico devono essere in possesso e soddisfatti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno, a corredo della quale deve essere presentata la documentazione elencata nell'art. 9 del bando pubblico.

**10) In merito al Criterio 4.4.1.C. La priorità è attribuita nel caso in cui il beneficiario sia in possesso di certificazioni in corso di validità al momento della presentazione della domanda di sostegno, sono necessarie certificazioni specifiche e se le tempistiche per l'acquisizione sono più lunghe della scadenza prevista dal bando?**

La priorità è attribuita esclusivamente se si è in possesso della certificazione al momento della presentazione della domanda di sostegno.

L'elenco delle certificazioni riportato nel bando è esplicativo ma non esaustivo, si tratta di sistemi volontari di qualità ai quali l'azienda può aderire. Tra le certificazioni riconosciute per l'attribuzione del punteggio relativo alla priorità si considera la certificazione di agricoltura biologica.

L'elenco non è esaustivo per tener in debito conto l'evoluzione normativa e tener conto di sistemi di certificazione di qualità particolarmente specifici e più recenti rispetto alla data di approvazione, in sede di Comitato di Sorveglianza, della scheda relativa ai criteri di selezione, ai quali le aziende possono aderire e che andranno valutati in corso di istruttoria, come previsto all'art.13 "Controlli amministrativi sulle domande di sostegno" del bando.

**11) In merito al criterio 4.4.1.B per l'attribuzione del punteggio il tracciato del sentiero deve essere incluso interamente all'interno della Rete Natura 2000?**

L'attribuzione della priorità è effettuata nel rispetto del principio della prevalenza (maggiore del 50%) dell'intervento ricadente nei siti della Rete Natura 2000.

**12) In merito al criterio 4.4.1.E un giovane agricoltore che si è appena insediato nel 2023 e che sicuramente aderirà al primo bando relativo la misura 6.1 può aver riconosciuto il punteggio?**

Al momento della presentazione della domanda di sostegno è necessario che il giovane abbia aderito alla misura 6.1, sia stato ritenuto ammissibile e abbia rispettato le condizioni previste dalla Mis. 6.1. Sono condizioni necessarie e inderogabili per l'attribuzione del punteggio.

**13) In merito al criterio 4.4.1.E la priorità è possibile l'attribuzione del punteggio anche a soggetti insediati oltre i cinque anni e che non abbiano aderito alla misura 6.1?**

L'insediamento nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno e l'adesione alla misura 6.1 sono condizioni necessarie e inderogabili per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione 4.4.1.E.

**14) Sono ammissibili a finanziamento progetti che non raggiungono un punteggio minimo pari a 20 punti?**

Secondo quanto previsto dall'art. 11 "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie" del bando, sono ammissibili a finanziamento esclusivamente progetti che raggiungono un punteggio minimo pari a 20 punti, conseguito con almeno due criteri di selezione riconducibili a tipologie di priorità diverse.

L'Autorità di Gestione  
Dott. Vito Consoli

